Pallavolo donne Acquistati i diritti dello Sport Club Parma

Il San Polo Volley alla prova della serie C

Il San Polo Volley torna dopo due stagioni ai nastri di partenza di un campionato regionale e per la prima volta nella sua storia lo fa in serie C femminile. La promozione sul campo non è arrivata - nonostante per due volte abbia chiuso la stagione regolare di Prima divisione davanti a tutti - e così la società ha visto nei diritti ceduti dallo Sport Club Parma un'opportunità da non lasciarsi sfuggire.

«Abbiamo ambizioni importanti: nel breve periodo mantenere la categoria, per poi ambire più in alto. E anche consolidare il bacino di riferimento, quel territorio della Bassa che va oltre il comune di Torrile», spiega l'allenatore Davide Pavesi, 51 anni, nella società sampolese dal 2018 e che sarà l'head coach della serie C, coadiuvato da Fabio Perboni (primo assistente e direttore tecnico) e da Fabio Rangoni (che allena anche l'under 18).

«Vogliamo ben figurare da subito e nel giro di qualche stagione competere con le altre squadre di Parma e con le più forti della regione. Per questo stiamo approntando una squadra competitiva a cui mancano solo alcuni tasselli tra schiacciatrici e opposte». Tre le conferme dalla squadra che ha disputato la Prima divisione: Federica Ghezzi, palleggiatrice, classe 2001, Gaia Olivieri, schiacciatrice, classe 2000, e Irene Giordani, libero, classe 1996.

Tra le nuove arrivate, quelle già ufficiali, in attesa degli ultimi contratti in via di definizione, sono sei: tre centrali arrivano da squadre ducali, altrettante giocatrici - tutte originarie di Parma - dal Jovi Taneto. Camilla Bertulessi, genovese, classe 2005, ha giocato l'ultimo campionato nel Galaxy Collecchio in serie B2: è una giocatrice potente e di gran cuore che ha tutte le carte in regola per dire la sua nel massimo campionato regionale; dal Montebello, formazione di serie D, invece arrivano le altre due compagne di reparto: Ester Ghillani (classe 2003) e Clelia Chiariello (nata nel 1999). Dalla squadra reggiana, infine, tornano di qua dall'Enza, Martina Cornacchione, palleggiatrice, classe 2004, Bianca Mariani, opposto, classe 2003, e Matilde Silva, schiacciatrice, classe 2001.

Il San Polo si ritroverà gli ultimi giorni di agosto per iniziare la preparazione vera e propria in palestra dal 2 settembre. È in programma anche un mini ritiro in una località di montagna, dopo alcune settimane dalla ripresa degli allenamenti.

Matteo Billi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stagione 2024-'25 L'allenatore del San Polo Volley Davide Pavesi.

L'obiettivo Favorire l'attività motoria

Bobcats: gioco, sport e valori per il futuro di tutti i bambini

Informazioni
www.bobcats2021.com
375 6890766
info@bobcats2021.com

Sono ormai alle porte i centri estivi e c'è un'associazione sul nostro territorio che si distingue per l'organizzazione di questi importanti momenti di aggregazione e socializzazione con i più giovani, portando avanti, su tutti, i valori dello sport. Si chiama Bobcats ed è l'associazione sportiva fondata nel 2021 con un obiettivo ben preciso: promuovere lo sport e l'attività motoria tra i bambini e i ragazzi, valorizzando l'aspetto ludico e favorendo lo sviluppo di valori fondamentali, quali il rispetto delle regole e degli altri, il fair play, il gioco di squadra.

Più che un'associazione sportiva, Bobcats si propone come un movimento che rivoluziona il modo di vivere lo sport per i più piccoli. Attraverso il gioco, elemento centrale di ogni attività, i bambini imparano divertendosi, scoprendo il piacere del movimento e sviluppando competenze trasversali come la collaborazione, il rispetto e la sportività.

Niente specializzazione precoce, ma un percorso graduale e personalizzato che accompagna i bambini nella scoperta delle loro potenzialità. Bobcats propone progetti su misura per le diverse fasce d'età, dai 3 agli 11 anni, con attività dedicate alle scuole dell'infanzia, primarie e centri estivi. Sono tanti gli eventi organizzati sui territori, in particolare nelle province di Parma e Reggio Emilia, dove attualmente sono attive una quarantina di progettualità, per un coinvolgimento di quasi settemila tra bambine e bambini: aspetto che ha attirato l'attenzione, istituzionale e non solo, anche da fuori regione, dove presto Bobcats porterà i propri strumenti educativi.

"Le nostre attività sono costruite esclusivamente sul gioco: non c'è nulla di tecnico o specialistico – assicura il presidente dell'associazione, Mattias Picelli -. Si impara a muoversi, giocando, divertendosi e liberando la fantasia. L'obiettivo è incontrare lo sport in tenerissima età, sperando che in futuro i bambini si appassionino a una disciplina che permetta loro di vivere meglio. Stupisce che un bimbo di tre anni possa fare un'attività regolamentata, invece è così, in un contesto senza barriere, dove i più piccoli, indipendentemente dalle abilità o dalle disabilità, giocano insieme in un contesto inclusivo. Con la presenza costante di operatori qualificati per creare un ambiente sicuro e accogliente".

L'attività è rivolta a enti, istituzioni scolastiche e associazioni che vogliano portare attività di avviamento allo sport tra i più piccoli, con un approccio altamente qualificato.

I giochi della mente

Bridge In 29 nazioni sfidano l'Italia ai Campionati Europei in Danimarca

Bridge

Sono iniziati ad Herning, Danimarca, i 56esimi Campionati Europei per squadre Nazionali. Trenta i paesi iscritti con tutti i migliori giocatori d'Europa. La formula dei campionati prevede un unico turno all'italiana. La squadra azzurra negli Open è scesa in campo con Antonio Sementa-Alfredo Versace, Massimiliano Di Franco-Andrea Manno, Giovanni Donati-Giacomo Percario. Per le Donne giocano Margherita Chavarria-Simonetta Paoluzi, Margherita Costa-Cristina Golin, Claudia Pomares-Elena Ruscalla. Per i Senior giocano Ezio Fornaciari-Antonio Vivaldi, Franco Masoero-Alessandro Puglia, Aldo Mina-Ruggero Pulga. La nazionale mista è rappresentata da Dario Attanasio-Irene Baroni, Leonardo Cima-Barbara Dessi, Alessandro Gandoglia-Gabriella Manara.

Per l'attività locale da segnalare il successo del torneo disputato sulla Motonave Stradivari venerdi 21 giugno, nell'ambito del ciclo «Tornei sotto le Stelle». La manifestazione che sta riscuotendo una sempre maggior attenzione e partecipazione sullo Stradivari ha riempito 36 tavoli da gioco. La classifica ha visto la vittoria dei reggiani Maurizio Bertazzoni e Gabriella Bertolacelli, seguiti da Pia Calzoni e Niccolò Ciampi, terzi Giuseppe Frenna e Furio Di Bello. Deludente la truppa parmigiana, forse la navigazione sul Po' ha fatto venire il «mal di fiume» o il «mal di partner» ai nostri portacolori. Solo Giovanna Schianchi e Gabriella Colucci si sono salvate con l'11° posto finale. Si sono difesi molto bene invece i due allievi Alessandra Mancini e Giuliano Paterlini che col 20° su 144 coppie in gara, sono arrivati primi fra gli allievi.

Risultati Tornei C.lo Rapid

Martedi 19: 1° Le Rose-Sanguinetti 2° Bola-Rigattieri 3° Guazzo-Mazzadi 4° Ghiretti-Armenzoni

Sabato 22: 1° Guazzo-Mazzadi 2° Medioli-Farnetti 3° Sanguinetti-Dall'Olio 4° Alinovi-Chiari

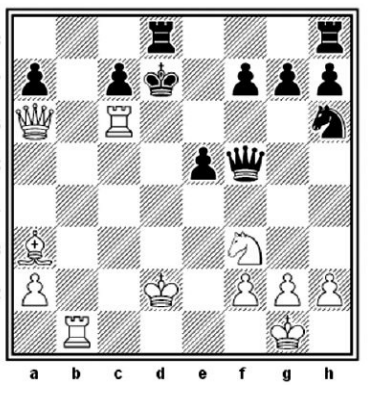
In questa mano: nord: 1 picche, Est:passo (non ha colori dichiarabili), sud licita 1 SA e sui 3 fiori (rever) di Nord chiude a 3 SA. Ovest attacca con la Donna di cuori (Nonno K-You tube)

	♠ AKD54 ♥ A ♦ 83 ♣ A8765	
♠ 32 ♥ DJ1083 ♦ 642 ♣ J93	N O E S	♠ J1098 ♥ 965 ♦ AKD ♣ D104
	♠ 76 ♥ K742 ♦ J10975 ♣ K2	

Soluzione: Abbiamo abbiamo 7 prese, si può sperare nella divisione 3-3 delle picche ma è meglio cautelarsi. Le quadri anche se lunghe non si possono toccare, gli avversari avrebbero il tempo di liberare le cuori. Prima delle picche, per aumentare le chance, è opportuno provare le fiori con un colpo in bianco. Ma anche per questo occorre attenzione, muoviamo il 5 di fiori e lisciamo... non possiamo prendere di Re e tornare a fiori per l'Asso e fiori alla Dama, Est incassa le tre quadri e gioca picche aspettando la presa del down. Se lisciamo la prima fiori avremo ancora l'ingresso in mano per incassare il K di cuori e quello di fiori per mantenere il contratto.

Scacchi

Gli aneddoti scacchistici si contano a migliaia. Ce ne sono sui giocatori, sulle partite, sui match e su qualsiasi altra cosa che riguarda gli scacchi in tutte le epoche. Alcuni sono interessanti ed educativi altri divertenti, ma sicuramente la stragrande maggioranza sono inventati e fanno parte delle leggende. Su una rivista spagnola del 1948 abbiamo trovato, a firma di un certo Ahmed Alkadir, questa storiella su Paul Morphy di cui da nessun'altra parte abbiamo trovato traccia e sorge il forte dubbio sia inventata, mentre non è inventata la partita di cui si parla. Unica differenza sta che qui si dice che fu giocata nel 1853 mentre nei testi è datata 1856. Paul Morphy è stato uno dei più grandi giocatori della storia e i suoi finali erano di rara bellezza. Aveva una personalità psicotica su cui è stato scritto molto ed era noto per la sua mania feticistica per le scarpe da donna che comprava a centinaia. La sua carriera scacchistica è stata brevissima, ma ha lasciato indimenticabili partite da ammirare. Ma ecco l'aneddoto che abbreviamo per convenienza: Paul, a circa 16 anni, si era perdutamente invaghito di una giovane, figlia di un agricoltore della zona, ma di costei era innamorato anche suo cugino Ernest di due anni più grande. I due improvvidi decisero di giocarsi i favori della fanciulla a scacchi in un match di 6 partite per le quali stabilirono che dovevano essere tutte con apertura Gambetto Evans, molto di moda in quel tempo, e che il tempo di riflessione per Paul sarebbe stato di un minuto per mossa e senza limite per Ernest. Il match fini con 4 vittorie per Paul, una sconfitta e una patta e a questo punto lui andò a dichiararsi alla bella l quale lo mando bellamente a quel paese. Ma non basta, il padre che stava nei pressi e aveva sentito tutto lo mise in fuga dopo avergli somministrato una tal dose di cazzotti che a detta dei presenti sembrava uno che stava dando scacco perpetuo. Ma ecco il finale di una delle partite dove si evince la grande capacità di Paul Morphy, già da giovanissimo, di gestire brillantemente i finali di scacchi sicuramente molto meglio di quelli con le donne



20.Txc7+ Re8 21.Dc6+ Dd7 22. Tb8 Dxc6 23. Te7+ Rf8 24.Txd8+ De8 25.Tdxe8#1-0

Delle restanti 5 partite non abbiamo trovato traccia, ma sarebbe stato interessante vedere il modo di trattare il Gambetto Evans da parte di Paul Morphy col Nero. (L. Fischetti)

Paolo Pizzigoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA